

Incontri di parole

Dal sapere al comprendere, al sentire, e viceversa (A. Gramsci Q. XVIII)

Nelle più recenti riflessioni, relative al mondo della ricerca e della cultura, si individua una linea di pensiero che sta mettendo in discussione le vecchie dicotomie che hanno strutturato il sapere in età moderna: assistiamo a un nuovo intreccio di umanesimo e scienza, persona e corpo, natura e storia, pubblico e privato, che problematizza l'attuale assetto delle varie discipline, codificate ancora in un sistema di 'categorie', come se fossero scaffali di un'immensa biblioteca, entro i quali racchiudere la conoscenza.

Il Coordinamento "Donne nella Scienza promuove un'iniziativa, intesa a proporre momenti di confronto interdisciplinare tra studiosi, dottorandi di varie aree ed il pubblico, con un carattere di forte concretezza. Abbiamo deciso di organizzare la nostra riflessione attorno ad alcune parole molto comuni, che, appartenendo al lessico intellettuale di base delle singole discipline, sono presenti in tutti gli ambiti di ricerca e di studio e, proprio per questo, sono sfuggenti rispetto a una lettura più attenta e rigorosa: si tratta dei concetti sottesi a vocaboli come "vedere", "caso", "genere", "bellezza".

Ci siamo chieste cosa "vede" esattamente un fisico, un matematico, un chimico, un architetto, un filologo... quando usa questo verbo nell'esplicitazione della sua ricerca, adottando, talvolta inconsapevolmente, una molteplicità di metafore e procedure che testimoniano la potenza epistemologica e antropologica di cui è carico l'atto del "vedere".

Per ciascuno dei vocaboli scelti ci proponiamo di presentare voci e sguardi di esperti di singole discipline, impegnati in un confronto aperto, che consenta ai partecipanti di riflettere, in termini di spiazzamento e stimolo, più che di acquisizioni, su procedure metodologiche e aspetti lessicali che ci sembrano particolarmente significativi.

A ognuno dei vocaboli scelti sarà dedicato un incontro, che prevede 4-5 brevi interventi di esperti in ambiti disciplinari differenti. La parte finale di ogni incontro, nonché l'incontro conclusivo, saranno dedicati a una riflessione ed elaborazione comune.

CALENDARIO DEGLI INCONTRI:

19 gennaio	ore 16.00-18.30	parola "vedere"
26 gennaio	ore 16.00-18.30	parola "bellezza"
9 febbraio	ore 16.00-18.30	parola "genere"
16 febbraio	ore 16.00-18.30	parola "caso"
29 febbraio	ore 16.00-18.30	discussione finale

SEDE DEGLI INCONTRI

Gli incontri si terranno presso la BRAU (Biblioteca di ricerca di area umanistica, in Piazza Bellini).